

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

**COPIA**

**Del. Nr. 8**

Oggetto: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E  
DETRAZIONE PER L'ANNO 2009. CONFERMA.

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

L'anno duemilanove addì venti del mese di gennaio , con inizio alle ore 20.24 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

CORTI	MARIO MAURO	P
ANELLI	FELICE	P
BENEDETTI	MARIDA	P
MERICI	GIANFRANCO	P
PIONA	EMANUEL	P
MAIOLO	GIOVANNI PAOLO	P
CARRETTA	SERGIO GUIDO	P
D'ARCONTE	SONIA	P
BERNARDINI	MASSIMO	P
BARZIZA	PAOLO VALENTINO	P
POLLONI	EMILIO RINO	P
FORMENTINI	PAOLO	P
MALINVERNI	NICCOLO'	A
PIENAZZA	FIorenZO	P
BERTONI	RODOLFO	P
PAPA	MARIA VITTORIA	P
MAFFI	MAURIZIO	P
LESO	ROSA	P
TIRA	MAURIZIO	P
SAVASI	GIUSEPPE	P
FROSI	ENRICO MARIO ANTONIO	P

Presenti n. 20            Assenti n.1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Generale dott. EDOARDO LEONE

Essendo legale il numero degli intervenuti, MARIO MAURO CORTI Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Alle ore 20.24 il Presidente invita i consiglieri all'appello, risulta assente il consigliere Malinverni. I presenti sono in numero di 20, per cui la seduta è valida.

Su invito del Presidente, l'assessore ai servizi finanziari - Sig. Sergio Parolini- illustra l'argomento all'ordine del giorno e la relativa proposta di deliberazione.

All'originale del presente verbale viene unita la trascrizione ad opera di ditta esterna, appositamente incaricata, degli interventi registrati del relatore e del consigliere Bertoni che ha preso parte al dibattito.

**Alle ore 20.30 entra in aula il consigliere Malinverni, per cui i presenti risultano essere in numero di 21.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- con l'art.4 della Legge 23 ottobre 1992, n.421 è stata conferita la delega al Governo per il riordino della finanza degli Enti Locali;
- il D.Lgs.30 dicembre 1992, n.504 è stato emanato in attuazione della delega predetta;
- il Capo I del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 istituisce, dall'anno 1993, l'Imposta Comunale sugli Immobili, e ne disciplina l'applicazione;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 1, comma 156, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) la determinazione delle aliquote e i criteri di applicazione dell'imposta comunale sugli immobili è di competenza del Consiglio Comunale;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007) che dispone: "Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

**VISTO** l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 che stabilisce che l'aliquota ICI deve essere deliberata in misura non inferiore al 4 per mille, né superiore al 7 per mille e può essere diversificata entro tale limite;

**TENUTO** conto che l'art. 52 , comma 1, del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 dispone che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto concerne alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;

**CONSTATATO** che, alla luce di quanto sopra gli enti locali se da un lato non possono deliberare aliquote superiori a quelle stabilite dalla legge statale, dall'altro possono però articolare diversamente a seconda delle proprie esigenze, fino anche ad abbassare il limite minimo stabilito dalla legge statale semprechè venga verificata la compatibilità del minor gettito con le previsioni di bilancio per l'anno in cui la relativa deliberazione avrà efficacia;

**VISTA** la risoluzione del Ministero delle Finanze – Direzione Centrale per la Fiscalità locale – del 19 febbraio 2001 n. 1 avente per oggetto l'ammissibilità di deliberare aliquote inferiori al 4 per mille ai fini dell'imposta comunale sugli immobili;

**CONSIDERATO** che con deliberazioni Consiliari n. 9 del 15.02.2007 e n. 6 del 15.02.2008 si è ritenuto opportuno avvalersi di tale potestà e, conseguentemente stabilire una aliquota inferiore al 4 per mille in riferimento agli immobili utilizzati a titolo di abitazione principale per l'anno d'imposta 2007 e 2008 e che si intende avvalersi di tale potestà anche per l'anno d'imposta 2009;

**DATO ATTO** che nella fase di predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2009 si è tenuto conto del minor gettito ICI conseguente ad un abbassamento dell'aliquota relativamente agli immobili utilizzati a titolo di abitazione principale e che, nonostante tale abbassamento, l'equilibrio di bilancio è salvaguardato;

**TENUTO** conto che il minor gettito dovuto alla predetta riduzione è compensato dalle maggiori entrate derivanti dall'attività di accertamento attuata negli esercizi precedenti e attualmente ancora in corso;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, commi 1 e 2, della Legge n. 126/2008 dispone che a decorrere dall'anno 2008 non è dovuta l'imposta sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, ad eccezione degli immobili di categoria catastale A1, A8 e A9, utilizzate come abitazioni principali, per le quali si applicano le norme vigenti;

**DATO ATTO** che l'art. 1, comma 7, della Legge n. 126/ 2008 sospende il potere di regioni ed enti locali di deliberare aumenti di tributi, addizionali ed aliquote, fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in attuazione del federalismo fiscale;

**ACQUISITO** il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte della responsabile del Settore Entrate Tributarie - dott.ssa Roberta Gandelli - ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il vigente Regolamento ICI;

**VISTO** il capo II dello Statuto Comunale;

**CON VOTI** favorevoli unanimi, espressi in forma palese da numero 21 consiglieri presenti e proclamati dal Presidente,

**DELIBERA**

- 1) di dare atto che a norma dell'art. 1, commi 1 e 2, della Legge n. 126/2008 non è dovuta l'imposta sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, ad eccezione degli immobili di categoria catastale A1, A8 e A9; l'esenzione si applica anche alle pertinenze limitatamente a una per ciascuna categoria classificata o classificabile nelle categorie C/2, C/6, C/7.
- 2) di considerare direttamente adibita ad abitazione principale :
  - a) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetti anziani o disabili, già residenti nel Comune di Desenzano del Garda, che hanno trasferito la propria residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che lo stesso immobile non risulti locato;
  - b) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto in Italia da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'A.I.R.E., a condizione che lo stesso immobile non risulti locato;
  - c) le unità immobiliari realizzate in forza di convenzione con il Comune (P.O.R.) che preveda la specifica agevolazione, a condizione che l'unità immobiliare sia locata con contratto registrato ad un soggetto che vi abbia stabilito la propria residenza anagrafica;

Per beneficiare della agevolazione di cui al punto c) il soggetto passivo deve presentare, al Settore Tributi, entro il termine per il versamento a saldo di imposta per l'anno di riferimento, apposita dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante il possesso dei requisiti richiesti. Devono essere indicati i dati identificativi con relativa ubicazione dell'immobile oggetto di locazione, gli estremi del contratto (numero, data di registrazione e ufficio registro presso il quale è stato registrato), nonché il nominativo e codice fiscale del soggetto al quale è stata locata l'unità immobiliare; la dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi qualora permangano i requisiti indicati; in mancanza di tale dichiarazione verrà applicata l'aliquota ordinaria del 7 per mille;

- 3) di confermare per l'anno 2009 le aliquote relative all'Imposta Comunale sugli Immobili come di seguito specificate:
  - **aliquota ordinaria 7 per mille** da applicarsi a tutti gli immobili, salvo quelli previsti nei punti successivi;
  - **aliquota ridotta 3,80 per mille** da applicarsi alle unità immobiliari di categoria catastale A1, A8, A9 direttamente adibite ad abitazione principale da soggetti passivi persone fisiche residenti nel Comune;

L'aliquota ridotta del 3,80 per mille si applica anche alle pertinenze limitatamente a una per ciascuna categoria classificata o classificabile nelle categorie C/2, C/6, C/7;

**aliquota ridotta 5,50 per mille** da applicarsi alle unità immobiliari comprese le pertinenze limitatamente a una per ciascuna categoria classificata o classificabile nelle categorie C/2, C/6, C/7, concesse in comodato a parenti in linea retta di primo grado ed affini in linea retta di primo grado, purché l'utilizzatore vi abbia stabilito la propria residenza, così come intesa ai fini anagrafici e vi abbia effettiva dimora stabile oggettivamente documentabile;

Per beneficiare della agevolazione di cui sopra il soggetto passivo deve presentare, al Settore Tributi, entro il termine per il versamento a saldo di imposta per l'anno di riferimento apposita dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante il possesso dei requisiti richiesti. Devono essere indicati i dati identificativi con relativa ubicazione dell'immobile e nominativo del soggetto al quale è stato concesso l'immobile;

la dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi qualora permangano i requisiti indicati, in mancanza di tale dichiarazione verrà applicata l'aliquota ordinaria del 7 per mille;

- 4) di confermare per l'anno 2009 la detrazione per l'abitazione principale in Euro 232,00, intendendo per abitazione principale tutte le fattispecie alle quali viene applicata l'aliquota del 3,80 per mille;
- 5) di procedere alla pubblicazione del presente atto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

**QUINDI,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**AI SENSI** dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

**CON VOTI** favorevoli unanimi, espressi in forma palese da numero 21 consiglieri presenti e proclamati dal Presidente,

### **DICHIARA**

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile, trattandosi di argomento collegato all'approvazione del Bilancio di Previsione 2009.

\*\*\*\*\*

## PARERI

dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art.49 del d.lgs.18.08.2000 n.267

### In ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto responsabile del servizio:

Esprime parere **PARERE FAVOREVOLE**

Non esprime parere, trattandosi di mero atto di indirizzo

Data:

30-12-2008

IL Responsabile del servizio  
ROBERTA GANDELLI

### In ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto responsabile dei servizi finanziari:

Esprime parere favorevole. La spesa trova copertura come di seguito indicato:

Importo	Capitolo.	Impegno

Esprime parere contrario (motivare)

\_\_\_\_\_

Non esprime parere in quanto:

la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

l'impegno di spesa sarà assunto con successivo atto del responsabile del servizio

\_\_\_\_\_

Data:

30-12-2008

IL Responsabile del servizio  
MARIAGRAZIA MARGONARI

## DETERMINAZIONE DELL'ORGANO DELIBERANTE

In seduta del \_\_\_\_\_ la presente proposta di deliberazione è stata :

Approvata

Respinta

Rinviate

Data:

\_\_\_\_\_

IL Segretario Generale

\_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Mario Mauro Corti

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott. Edoardo Leone

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE  
(Art.124 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 T.U.E.L)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio il 12-02-2009 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Li, 12-02-2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Liliana Bugna

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 T.U.E.L., per dichiarazione di immediata eseguibilità dell'organo deliberante.

Li, 12-02-2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Liliana Bugna

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

li, 12-02-2009

IL DIPENDENTE INCARICATO  
Liliana Bugna